

Il Comune fronteggia da solo l'emergenza

Quaranta appartamenti consegnati a Pisa a famiglie sfrattate

E' il secondo lotto del complesso Pongilup - Diviene intanto sempre più grave la situazione delle giovani coppie e degli studenti

PISA - Da ieri mattina 41 famiglie con lo sfratto già eseguito hanno una nuova casa. Si tratta del secondo lotto di alloggi del complesso Pongilup, acquistato recentemente dal Comune e che si aggiunge ad un primo scaglione di 34 appartamenti consegnato alla metà di agosto. Ad essi vanno poi sommati 66 alloggi dell'Isop consegnati alla fine di novembre.

I finanziamenti per l'edilizia popolare sono insufficienti, soprattutto nel capoluogo. Per questo l'impegno che resta prioritario, per assicurare una casa a tutti, non sarà sufficiente se non vengono modificati le leggi.



a. b.

Queste cifre danno un'idea - se ancora ce ne fosse bisogno - dello sforzo immane che il Comune, prima con le requisizioni, poi con l'acquisto e l'appalto di lavori per il recupero di 250 alloggi, sta compiendo per rendere meno pesante la drammatica situazione della casa a Pisa.

Ciò nonostante gli sfratti « pendenti » sono ancora numerosi - se ne calcolano circa 500 - mentre oltre 1000 sono le abitazioni anti igieniche e molte di esse sembrano destinate a diventare inabitabili in assoluto, e diffusa inoltre la coabitazione. Si sta facendo sempre più grave la condizione delle giovani coppie che non riescono a trovare una casa, e degli studenti che non riescono a risolvere il problema dell'abitazione senza diventare vittime della speculazione.

Preoccupazione tra la gente nel paese dell'Empolese

Frana la riva dell'Arno Limite lancia un appello

Si aggrava la situazione ed intanto si teme un'estensione degli smottamenti. Le cause del dissesto - Mancano i soldi per i lavori di consolidamento

LIMITE SULL'ARNO - L'attenzione del paese è ancora concentrata sull'Arno. Tutti ne parlano, con toni dominati dall'amarezza e dalla preoccupazione. Nelle ultime settimane, la situazione è peggiorata ulteriormente: il movimento franoso lungo la riva del fiume è proseguito, nuove crepe - sono comparse sul suo pavimento e le mura delle abitazioni, altre case sono state sgomberate, la strada si è abbassata ancora. In tutto, sette alloggi sono stati abbandonati forzatamente, per le condizioni di precarietà, e di pericolo in cui si erano venuti a trovare, ventuno persone hanno dovuto lasciare la loro casa. Ma non è un episodio isolato - purtroppo frane sul Lungarno si sono verificate già negli anni scorsi, tanto è vero che nel 1979 iniziarono lavori di consolidamento - tuttora in corso - per ridurre sicurezza a quel tratto della riva che aveva fatto le spese (per un costo di cinquecento milioni, finanziato per metà dalla Regione). Ed anche per il futuro, non c'è molto da sperare: si teme che gli smottamenti si estendano sia in lunghezza che in profondità, con il rischio di vedere colpite decine e decine di abitazioni del centro di Limite.

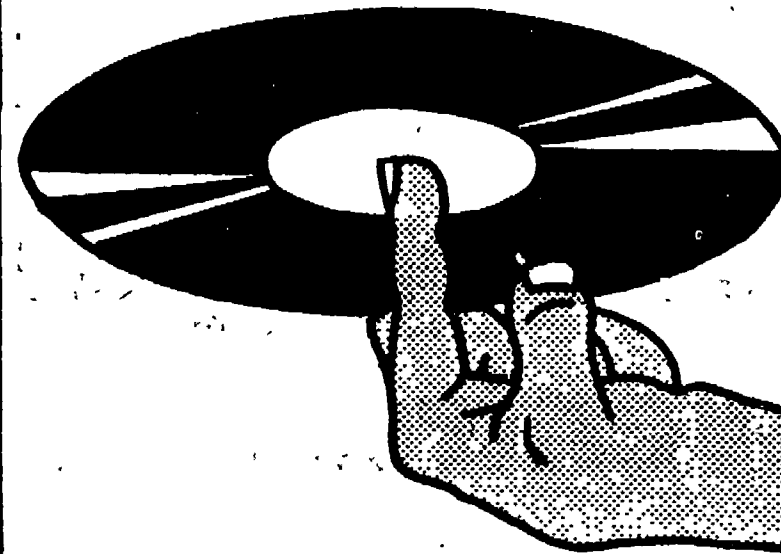
ne parti del territorio comunale sia iniziato da anni un lento ma costante processo di abbassamento del suolo. Non c'è da stare allegri. L'equilibrio idrogeologico appare rotto: l'Arno erode le sue sponde e provoca lesioni e crolli alle abitazioni ed alle strade vicine, le numerose falde acquifere che caratterizzano il sottosuolo ne determinano l'instabilità. E la colpa di tutto questo - sostengono i limitesi con convinzione - è delle escavazioni di consolidamento con mura e gabbioni di pietre, ed una generale, ripulitura dell'argine, per una spesa che dovrebbe aggirarsi sul mezzo miliardo. Per fare tutte queste cose, ci vogliono soldi. Ed il Comune di Limite - come tutti gli enti locali, del resto - non ha disponibilità finanziarie sufficienti.

« Se dovessimo sobbarcarci da soli tutti gli oneri - afferma il sindaco Sanchini - saremmo costretti a sospendere le spese per tutte le opere pubbliche in corso. Per questo rivolgiamo un appello a tutti, allo Stato ed alla Regione, perché ci diano il loro aiuto. E per questo, stiamo chiedendo alla regione, insieme ai comuni vicini, che la riva destra dell'Arno nel tratto compreso tra il comune di Carmignano e quello di

Cerreto Guidi venga classificata in questo modo, la competenza ad effettuare gli interventi passerebbe alla regione stessa e quindi, per noi sarebbe molto più semplice riuscire ad avere finanziamenti. Finché manca la classificazione, né lo stato né la regione hanno compiti di manutenzione (per quanto la regione ci abbia già dato un concreto aiuto finanziario) ». Resta il problema degli alloggi danneggiati. Le persone che vi abitavano hanno trovato una collocazione in appartamenti offerti da parenti, amici, cittadini, ma non può essere una sistemazione definitiva. E allora occorre fare qualcosa al più presto: bisogna decidere, prima di tutto, se valga la pena risanarli o se, per alcuni - vista la precaria condizione in cui già si trovavano prima della frana - non sia meglio abbandonarli definitivamente. Poi, anche qui, occorrono soldi per i proprietari che intendono provvedere. « Stiamo vagliando tutte queste ipotesi, alla ricerca della migliore soluzione per i nostri cittadini ma, anche in questo aspetto, non possiamo nasconderci le difficoltà che sicuramente incontreremo ».

Fausto Falorni

ALTA FEDELTA'



E' MEGLIO DA... SPINELLI

via livornese est tel. 0587-616463 PERIGNANO DI LARI (PISA)

NOI SIAMO IL TEMPO CHE VI MANCA

Trattamento linoleum

Via del Platano, 16 - Tel. 38131 - LIVORNO

ellegi LIVORNO

LAVASECCO - STIRERIA - LAVABIANCO

Via Marradi, 193 - Tel. 80.62.12

Servizio di qualità pronto in 1 ora, lavato e stirato

La ELLEGI è in Via Marradi 193

ristorante la libeccciata

piazza guerrazzi 15 livorno

OFFICINA MAGGIORELLI

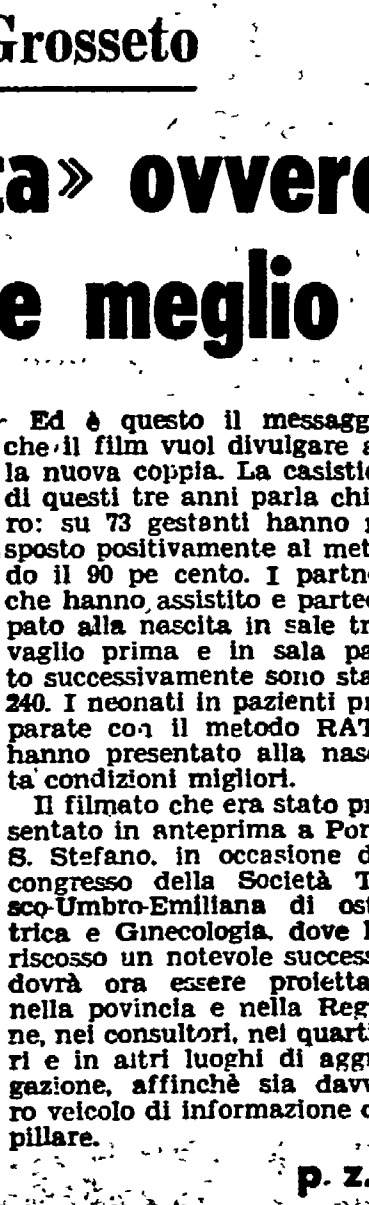
Specializzata in sostituzione MARMITTE Per qualsiasi tipo di auto Via Palestro, 77 Tel. 32356 - LIVORNO

Il documentario all'ospedale di Grosseto

«La moderna maieutica» ovvero un film per partorire meglio

GROSSETO - «La moderna maieutica», è il titolo di un film prodotto dalla divisione Ostetrico-ginecologica dell'Ente ospedaliero di Grosseto, diretta dal Prof. Sergio Chieri, con la collaborazione della regione Toscana. Il tema trattato è quello della psicoprofilassi ostetrica.

Ed è questo il messaggio che il film vuol divulgare alla futura coppia. La casistica di questi tre anni parla chiaro: su 73 gestanti hanno risposto positivamente al metodo del 90 per cento. I partner che hanno assistito e partecipato alla nascita in sale travaglio prima e in sala parto successivamente sono stati 240. I neonati in pazienti preparate con il metodo R.A.T. hanno presentato alla nascita condizioni migliori.



p. z.



Si mantengono gli impegni presi

Investimenti per oltre tre miliardi di opere pubbliche a Castiglione

Oltre tre miliardi di investimenti destinati a fondamentali opere pubbliche sono in corso di realizzazione a Castiglione della Pescaia. Fra le più importanti la costruzione delle scuole elementari delle «Paduline» (500 milioni), il potenziamento dell'impianto di depurazione del capoluogo (70 milioni); la darsena del Porto Tosale (570 milioni già spesi nel biennio scorso e 270 stanziati recentemente); nonché il potenziamento dell'acquedotto di Pian di Rocca (300 milioni). Già appaltati e in fase iniziale i lavori per il serbatoio idrico di Vetulonia (400 milioni); l'asfaltatura e l'allargamento della panoramica Vetulonia-Buriano e della provinciale delle Strette.

La parola ai lettori

Con questa rubrica, intendiamo avere un settimanale colloquio con i nostri lettori. Invitiamo chi ci scrive a limitarsi nella lunghezza delle lettere per permettere a più lettori di intervenire. Le lettere vanno indirizzate a «Redazione dell'Unità, Via Alamanni 37, 50100 Firenze».

Una perquisizione troppo zelante

Cara Unità, ti scrivo questa mia per ripassare un po' assieme a te, non guasta mai, i dettami costituzionali e soprattutto l'articolo 13 relativo alla inviolabilità della libertà personale che recita così: «non è ammessa forma alcuna di... perquisizione personale né qualsiasi altra restrizione alla libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria. E' punita, ogni violenza fisica e morale alle persone».

affrontandoli e apponendomi le mani sulla persona e sulle tasche. Di certo non ci ha trovati i militari di Castiglione ma quando gli ho fatto rilevare questa scorrettezza allora ha agito ancora più vessatamente. Non sto a raccontare i particolari, ginocchiate ecc. ecc. perché avvengono centinaia di volte quotidianamente.

La seconda parte, invece, mostra l'evoluzione del parto che, da episodio vissuto esclusivamente al femminile, ha subito nei secoli trasformazioni sociali, culturali e psicologiche tali da far superare pregiudizi e tabù anacronistici, fino a diventare patrimonio della coppia: un evento cioè da vivere in due con la consapevolezza del valore sociale della maternità e della paternità responsabile.

blicane». Ecco, io dico che siamo tutti nella stessa barca, io studente-lavoratore, ma anche loro, lavoratori e agenti P.S. e che la strada la dobbiamo percorrere insieme: le provocazioni non servono e non sono mai servite ma ora meno che mai. Siamo uguali anche se non indosso una divisa.

LETTERA FIRMATA La FULLA e le aziende ENI-Lanerossi Nel numero del 28 novembre del vostro giornale, nella pagina regionale toscana, Claudio Repek afferma che «...uno degli elementi di frizione in questi mesi tra CGIL e UIL, da una parte e CISL dall'altra è proprio questo. Le prime due confederazioni vogliono mantenere uniti i settori per ovvie ragioni di coordinamento produttivo. La CISL, e adesso pare anche De Michelis sono per una divisione. E questa andrà in porto le conseguenze sono facilmente intuibili: qualche speranza di salvezza per il tessile e nessuna per l'abbigliamento, destinato a finire in mano a privati».

La Barcas INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

Via di Popogna 501 - Tel. 860.089 - Livorno vende a PREZZI di FABBRICA LA PROPRIA PRODUZIONE INVERNO '80 APPROPFITTA! Settore vendita aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

Advertisement for Philips Hi-Fi Rack, featuring a photograph of the product and text: 'VALORIZZATE I VOSTRI RISPARMI ACQUISTANDO AI NOSTRI PREZZI SUPERSCONTATI ditta FUMANTI AULLA (MS) Intolo Strada Statale del Cerreto'.